



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

Agli Studenti delle scuole secondarie
di secondo grado della Provincia di Brescia
e alle loro Famiglie

Purtroppo, da questa settimana siamo di nuovo costretti a limitare all'essenziale la vostra presenza a scuola, riprendendo le lezioni a distanza per tutti, salvo per le attività di laboratorio fondamentali per il curriculum e per chi ha bisogni educativi speciali che impediscano di apprendere a distanza. La scelta è dettata dalla necessità di limitare al minimo gli spostamenti e i contatti interpersonali data la preoccupante ripresa dei contagi che si sta registrando in questi giorni anche nel nostro territorio: di nuovo il diritto alla salute e alla sicurezza, non solo vostro ma di tutta la comunità, costringe ad una limitazione del diritto allo studio, che è tale pienamente solo se si può apprendere insieme, in una concreta comunità educante.

Ora quello che conta è che facciate la vostra parte, al pari di tutti gli altri cittadini, per superare questa nuova emergenza. Innanzitutto, dovrete seguire con pari diligenza e attenzione le lezioni: consapevoli che sono svolte per voi e per la vostra crescita umana e professionale e che non prenderle sul serio significherebbe non prendervi sul serio. Inoltre, va ridotta al minimo tutta la vita di relazione in presenza: sarebbe davvero beffardo che questa misura, estrema e dolorosa, venisse poi vanificata da una scarsa responsabilità individuale.

Mi sento di affermare che questa volta la scuola non vi deve delle scuse: la nostra Amministrazione e soprattutto i singoli Istituti scolastici, a partire dai Dirigenti, dai Docenti e dal Personale amministrativo, tecnico e ausiliario e grazie al prezioso supporto degli Enti locali ha realizzato tutto quanto andava messo in atto per evitare che le nostre aule divenissero focolai di contagi: i dati di questo primo mese di scuola lo hanno pienamente confermato. Evidentemente però questo non è bastato: il virus si è diffuso comunque, forse per altre negligenze, ma soprattutto per la natura ancora complessa e sconosciuta di questo flagello. Non serve quindi cercare colpe che assolvano la nostra evidente impotenza.

Ritengo però corretto ringraziare voi e le vostre famiglie per questo nuovo sacrificio e per la pazienza che già avete dimostrato e certamente continuerete a dimostrare nelle prossime settimane. Qualcuno anche giustamente è preoccupato per la riduzione di opportunità che questa situazione sta creando nei vostri confronti, ma credo che in futuro verrà riconosciuto il sacrificio che state compiendo e la responsabilità che avete dovuto dimostrare molto prima di quando la vita di norma la richiede ai giovani. La sconfitta di questa malattia sarà anche merito vostro e potrete rivendicarlo se mai qualcuno vi dirà che il vostro percorso formativo ha meno valore di altri.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV
Giuseppe BONELLI

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*